

A tutti i Direttori di Presidio Ospedaliero
Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
Ai Direttori delle S.C. di Igiene e Sanità Pubblica
Ai Signori Sindaci

LORO SEDI

Oggetto : Emergenza da SARS-CoV2 – Indicazioni in materia di attività funeraria.

Si vuole con la presente richiamare la Vostra attenzione sullo gestione delle salme di casi confermati, sospetti o probabili di covid19, specificando che la riduzione del periodo di osservazione, ai sensi dell'art. 14 del Legge n. 285/90, è prevista in un'ottica prevalentemente, se non esclusivamente, di salute pubblica.

Le successive disposizioni saranno, eventualmente, passibili di modifica in funzione di nuove disposizioni nazionali relative al trattamento delle salme di pazienti deceduti affetti da covid19.

Con il decesso cessano le funzioni vitali e si riduce nettamente il pericolo di contagio; infatti la trasmissione del virus avviene prevalentemente attraverso *droplets* e per contatto; il paziente deceduto, a respirazione e motilità cessate, non è fonte di dispersione di virus nell'ambiente, per cui non sono richieste misure particolari e le salme vanno trattate secondo i protocolli ordinari.

Ciò premesso ed al fine di limitare le occasioni di contagio, si dispone che :

- a) nelle strutture di ricovero le direzioni di Presidio chiedano la riduzione del periodo di osservazione della salma, mediante l'accertamento strumentale della realtà della morte ai sensi dell'art. 1 del DM Salute del 11 aprile 2008, accelerando così i tempi di trasporto della salma ;
- b) al di fuori delle strutture di ricovero i medici necroscopi, constatata la realtà della morte mediante la visita necroscopica, chiedano la riduzione del periodo di osservazione ai sensi dell'art. 14 Legge 285/90.

Si raccomanda che le direzioni ospedaliere e/o i medici necroscopi informino i congiunti sulla importanza delle corrette procedure del lavaggio delle mani e sulla necessità di evitare espressioni di affetto nei confronti del defunto/a ; si richiama inoltre la necessità di arieggiare periodicamente i locali e di non affollarli mantenendo le distanze di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro.





Al fine di evitare il rischio potenziale di esposizione per contatto con eventuali liquidi biologici, deve essere evitata la manipolazione delle salme/cadaveri soprassedendo alla vestizione ed avvolgendole nel lenzuolo imbevuto di soluzione disinettante.

Per questa attività si raccomanda agli operatori addetti, oltre al rispetto di tutte le misure igieniche previste per tutta la popolazione in generale, l'utilizzo di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale : mascherina (o mascherina a visiera), occhiali protettivi, camice monouso idrorepellente, guanti spessi e scarpe da lavoro chiuse. Oltre ad essere garantita un'adeguata aereazione dei locali, al termine della attività, dovrà essere eseguita una accurata pulizia con disinfezione delle superfici e degli ambienti adibiti alle attività.

Il trasporto del feretro non è fonte di diffusione del virus e non comporta rischi per la salute pubblica, tuttavia a solo scopo precauzionale, vengono sospesi tutti i trasporti a cassa aperta fino alla fine della emergenza sanitaria.

Risulta opportuno, a questo punto, trasmetterVi uno stringato protocollo per lo smaltimento delle salme di casi sospetti, probabili o confermati di Covid-19 :

PROTOCOLLO DI SMALTIMENTO DELLE SALME DI CASI SOSPETTI/PROBABILI/CONFERMATI DI COVID19

INUMAZIONE

- Il personale addetto dovrà dotarsi di DPI, per tutta la durata dell'intervento.
- La salma andrà contenuta nello stesso lenzuolo in cui giaceva al momento del decesso, e deposta in una bara idonea alla inumazione con letto biologico (senza cassa di zinco).
- La salma posta nella bara dovrà essere irrorata con varechina o prodotti a base di cloro.
- Quindi la bara una volta richiusa dovrà essere inumata in opportuno campo.
- L'evento dovrà essere registrato nei registri cimiteriali per eventuali successive indagini.

PROTOCOLLO DI SMALTIMENTO DELLE SALME DI CASI SOSPETTI/PROBABILI/CONFERMATI DI COVID19

CREMAZIONE

- Il personale addetto dovrà dotarsi di DPI, per tutta la durata dell'intervento
- La salma andrà contenuta nello stesso lenzuolo in cui giaceva al momento del decesso e deposta in una bara idonea alla cremazione con letto biologico (senza cassa di zinco)



- La salma posta nella bara dovrà essere irrorata con varecchina o prodotti a base di cloro
- Quindi la bara una volta richiusa dovrà essere avviata alla cremazione con priorità rispetto alla normale attività del crematorio
- L'evento dovrà essere registrato nei registri cimiteriali.

**PROTOCOLLO DI SMALTIMENTO DELLE SALME DI CASI
SOSPETTI/PROBABILI/CONFERMATI DI COVID19**

TUMULAZIONE

- Il personale addetto dovrà dotarsi di DPI, per tutta la durata dell'intervento.
- La salma andrà contenuta nello stesso lenzuolo in cui giaceva al momento del decesso e deposta in una bara idonea con o senza cassa di zinco.
- La salma posta nella bara dovrà essere irrorata con varecchina o prodotti a base di cloro.
- Quindi la bara una volta richiusa dovrà essere avviata alla tumulazione con priorità rispetto alla normale attività del cimitero.
- L'evento dovrà essere registrato nei registri cimiteriali.

Cordiali saluti

Cagliari, 16-03-2020

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Giorgio Carlo Steri

